

Bassanini: nuovo codice Ue promuove modello wholesale only

Roma, 6 giu. (askanews) - "Il nuovo codice disciplina per la prima volta il modello wholesale only creando le condizioni migliori per lo sviluppo di operatori infrastrutturali puri, che si dedicano allo sviluppo di reti a cui tutti gli operatori interessati possono accedere in forma paritaria e non discriminatoria". Lo ha detto il presidente di Open Fiber, Franco Bassanini, commentando l'accordo del Trilogo sul Codice Europeo delle comunicazioni elettroniche.

"L'operatore wholesale only, privo di unità di business retail, può interamente dedicarsi - ha aggiunto - allo sviluppo di una rete sempre più performante da offrire in particolare agli altri operatori Tlc che sono visti esclusivamente come clienti e non come concorrenti. Questa evoluzione normativa consente un più rapido cambiamento nella direzione della Gigabit society, creando le condizioni per una digitalizzazione più pervasiva e una maggiore competitività dell'economia".

L'accordo raggiunto tra Parlamento europeo, Consiglio e Commissione è "molto importante anche per l'Italia", ha detto Bassanini. "L'accordo costituisce un importante passo in avanti nella modernizzazione del quadro normativo europeo delle Tlc perché riconosce l'urgente necessità di investimenti infrastrutturali, con particolare attenzione alle reti tutte in fibra (Ftth- Fiber To The Home), le uniche che assicurano le prestazioni richieste dalla Gigabit Society dei prossimi anni in termini di velocità di accesso, affidabilità, latenza, bassi costi di manutenzione e di energia; le reti in fibra sono peraltro l'infrastruttura di base anche delle TLC mobili, col nuovo standard 5G.

La decisione delle istituzioni europee di accelerare lo sviluppo del wholesale only "attraverso una regolamentazione favorevole rappresenta un'importante conferma a livello continentale della validità del modello di business scelto da Open Fiber" conclude Bassanini. Auspichiamo che il nuovo quadro venga recepito dal nuovo Governo in maniera prioritaria, per consentire all'Italia di essere all'avanguardia nella realizzazione di infrastrutture in fibra ottica e accelerare l'evoluzione digitale, al servizio delle famiglie e delle imprese".